

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
27\1\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per la discussione orale e quelle a vario titolo urgenti (n. 752\2015, ruolo Fiore).

Delle cause fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate solo quelle che hanno un numero d'iscrizione anteriore al 500\2010; le altre cause iscritte nel 2010 sono rinviate al 25\5\2016; le cause iscritte nel 2011 sono rinviate al 9\11\2016; le restanti al 27\9\2017.

L'Aquila, 4\1\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

